

Nuovo Codice appalti, avviato l'esame nelle commissioni di Camera e Senato

Nuovo Codice appalti, avviato l'esame nelle commissioni di Camera e Senato

Come relatori confermati gli stessi della Legge delega: al Senato Stefano Esposito e alla Camera Raffaella Mariani

Martedì 15 Marzo 2016

inCondividi

A partire da questa settimana le commissioni competenti di Camera e Senato hanno iniziato l'esame dello schema di decreto legislativo predisposto dal Governo che disciplina il nuovo Codice degli appalti in attuazione della legge delega n. 11/2016.

Le Commissioni sulle Politiche dell'Unione Europea verificano la compatibilità del nuovo Codice Appalti con le direttive europee 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE; le Commissioni Ambiente e Lavori pubblici devono verificare se il Governo rispetta i principi della legge delega; infine le Commissioni Bilancio deliberano sulle questioni attinenti alla sostenibilità finanziaria del provvedimento.



Come relatori del nuovo testo sono stati confermati gli stessi della Legge delega: al Senato Stefano Esposito e alla Camera Raffaella Mariani.

E' stata fissata per oggi pomeriggio la prima seduta dell'VIII Commissione e il 16 marzo sarà ascoltato in audizione il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Raffaele Cantone e il Ministro per le Infrastrutture, Graziano Delrio.

SEGNALAZIONI SCRITTE DALLE ASSOCIAZIONI. La Commissione VIII Lavori Pubblici della Camera ha invitato le principali associazioni del settore a presentare segnalazioni scritte, al fine di fornire supporto alle competenti Commissioni parlamentari nella formulazione dei pareri, che il Consiglio dei Ministri dovrà valutare prima dell'assenso definitivo al testo.

L'invito è stato recapitato ad Aniem, Abi, Accredia, Agcm, Aiscat, Alleanza delle cooperative italiane, Ance, Ania, Cgil, Cisl, Cna, Cnappc, Cnggl, Cni, Confartigianato, Confindustria, **Finco**, Oice, Rpt, Uil, Unionsoa, Upi.

Le strette tempistiche impongono di procedere per segnalazioni scritte, a fronte dell'impossibilità materiale di calendarizzare audizioni, e nello stesso tempo rispettare la scadenza del 18 aprile per l'emanazione del Codice.

I PARERE ENTRO IL 6 APRILE. Entro il prossimo 6 aprile è fissato il termine massimo per redigere i pareri per Camera e Senato: le due delibere strategiche, quelle delle commissioni Ambiente e Lavori pubblici, servono a verificare se il Governo ha rispettato i principi della legge delega.